

LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DEI PERCORSI DI VIRTUAL MOBILITY PREVISTI DAL PROGETTO CIVIS

PREMESSA

Con riferimento al progetto CIVIS, finanziato nel 2019 nell'ambito del programma Erasmus+, iniziativa "European Universities", si ravvisa la necessità di proporre delle linee guida allo scopo di standardizzare ed uniformare la gestione della mobilità virtuale degli studenti.

Per mobilità virtuale si intende genericamente: *"Una serie di attività basate sull'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, tra cui l'e-learning, che realizzano o favoriscono esperienze internazionali e collaborative in un contesto di insegnamento, formazione o apprendimento"*¹.

Uno degli obiettivi del progetto CIVIS è proprio quello di aumentare la mobilità degli studenti ed estenderla a tutti, compresi coloro che non sono in grado di partecipare alle tradizionali mobilità fisiche, aumentando l'inclusività.

La mobilità virtuale degli studenti è in grado di offrire un'esperienza formativa flessibile (comprendente anche attività pratiche) che, concentrata su un periodo di tempo più o meno lungo, può:

- promuovere lo scambio di conoscenze, idee e discussioni su temi specifici, stimolando nuove riflessioni e animando dibattiti;
- esporre gli studenti all'esperienza accademica e culturale di altre università e promuovere una mentalità internazionale tra gli studenti;
- far combinare teoria e pratica,

Dal punto di vista inter-istituzionale la mobilità virtuale degli studenti crea maggiori e più stretti legami tra le istituzioni partner, offre opportunità di *networking*, aumenta la consapevolezza del partenariato CIVIS e ne promuove il marchio presso la comunità accademico-studentesca dell'alleanza.

Una mobilità che combini mobilità fisica e mobilità virtuale è definita "mobilità mista".

1. Definizioni, tipologie e caratteristiche della mobilità virtuale

A. Mobilità virtuale nel quadro dei Corsi di studio di Sapienza che includono attività formative congiunte

Gli "insegnamenti con attività formative congiunte" sono insegnamenti di corsi di laurea e laurea magistrali, erogati da Sapienza, fruibili da studenti di Atenei dell'Alleanza nonché dagli iscritti ai corsi medesimi.

L'affidamento di questi insegnamenti può essere di tre tipi: a) **codocenza** tra un docente di Sapienza e un docente di un ateneo partner; b) **affidamento esclusivo al docente dell'ateneo partner**; c) **affidamento esclusivo al docente Sapienza**.

In caso di **codocenza** sia il docente Sapienza che il docente dell'Ateneo partner sono riportati su Gomp (il secondo come *docente in convenzione*, previa stipula di una specifica convenzione finalizzata alla condivisione del personale docente). La responsabilità dell'insegnamento può, in questo caso, essere affidata indifferentemente ad uno dei due docenti.

Può operare in questi casi una deroga alla previsione in base alla quale le articolazioni interne di un insegnamento in codocenza (fatte salve le eccezioni per l'area medica) non

¹ Definizione tratta da Erasmus+ Guida al programma 2021-2027

possono essere in numero superiore a 2 e ciascuna codocenza non può avere una consistenza inferiore a 3 CFU². Nel caso di *insegnamenti con attività formative congiunte* in codocenza vi è la possibilità di assegnare un numero inferiore a 3 CFU a uno dei due docenti.

La verifica di profitto di questo tipo di insegnamento è effettuata in presenza, di fronte a una commissione d'esame, indicata su Infostud, composta sia dal docente di Sapienza, presente fisicamente, sia dal docente dell'ateneo partner, collegato da remoto.

In caso di *insegnamento con attività formative congiunte affidato totalmente al docente dell'ateneo partner*, a quest'ultimo è attribuita la responsabilità dell'insegnamento su Gomp come *docente in convenzione*, previa stipula di una specifica convenzione finalizzata alla condivisione del personale docente.

La verifica di profitto di questo tipo di insegnamento è effettuata in presenza, di fronte a una commissione d'esame, indicata su Infostud, composta da un docente di Sapienza presente fisicamente e dal docente dell'ateneo partner, responsabile dell'insegnamento, collegato da remoto.

Se l'insegnamento con attività formative congiunte è **affidato esclusivamente a un docente Sapienza**, egli risulta come responsabile dell'insegnamento su Gomp.

Se sostiene l'esame uno studente Sapienza la verifica di profitto è effettuata in presenza, di fronte a una commissione d'esame, indicata su Infostud, composta dal docente di Sapienza, responsabile dell'insegnamento, in presenza e dal docente dell'ateneo partner collegato da remoto; se sostiene l'esame uno studente dell'Ateneo partner la verifica di profitto è effettuata in presenza presso il proprio ateneo di iscrizione, di fronte a una commissione d'esame, indicata su Infostud, composta dal docente dell'ateneo partner in presenza e dal docente di Sapienza, responsabile dell'insegnamento, collegato da remoto.

Il riconoscimento delle attività virtuali svolte nell'ambito degli *insegnamenti con attività formative congiunte* è automatico essendo i suddetti insegnamenti parte integrante di un corso di studio specifico. Detti insegnamenti potranno, su richiesta della Facoltà, essere resi accessibili solo agli studenti iscritti a corso di studio che li eroga³ nonché agli studenti degli altri atenei partner CIVIS⁴.

La normativa nazionale individua nel limite massimo del 10% dei CFU totali, erogati dal corso di studio in modalità tradizionale, la somma di CFU che possono essere erogati in modalità virtuale.

B. Mobilità virtuale nel quadro dei micro-programmi

I micro-programmi sono moduli di attività formative su tematiche interdisciplinari, raggruppate in un catalogo ed erogate da più atenei partner, in modalità virtuale, che rilasciano CFU. Studenti di tutti i cicli possono comporre un proprio micro-programma per un numero di CFU, che varia indicativamente da 1 a 15, al completamento del quale riceveranno un certificato di frequenza e di trascrizione dei risultati dalle università che hanno erogato i moduli.

² Deliberazione n. 335/2012 assunta dal Senato Accademico nella seduta del 3 luglio 2012

³ Per limitare l'inserimento dell'insegnamento con attività formative congiunte ai soli studenti Sapienza iscritti al corso di studio nel quale lo stesso è inserito, è necessario che il Manager Didattico di Facoltà, su richiesta del Presidente del corso di studio, trasmetta al Manager Didattico di Ateneo l'elenco degli insegnamenti in argomento, con l'indicazione di: codice, denominazione e codice interno del corso di studio che li prevede.

⁴ Ai fini dell'inclusione dei soli studenti delle università CIVIS, un elenco degli studenti iscritti agli insegnamenti dovrà essere trasmesso dal Presidente del corso di studio all'Area per l'Internazionalizzazione.

Obiettivo cardine di questa tipologia di programmi è la creazione di corsi transdisciplinari finalizzati a favorire gli studenti CIVIS nel perseguimento dei propri interessi formativi, dell'approfondimento delle proprie conoscenze in alcune delle cinque aree tematiche CIVIS decidendo autonomamente ed individualmente quali materie studiare grazie ad un'offerta di percorsi di apprendimento flessibili.

I crediti acquisiti in modalità virtuale in questa fattispecie possono essere riconosciuti come:

- altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nei limiti di quanto previsto dal percorso formativo del corso di studio;
- attività extra-curriculare.

Con riferimento alle attività svolte durante la mobilità mista/virtuale, il riconoscimento avviene secondo le modalità previste dal Regolamento per la mobilità studentesca e il riconoscimento di periodi di studio e formazione all'estero – D.R. n. 1436 del 13 maggio 2015 e le procedure descritte al paragrafo 2.

C. Mobilità virtuale nel quadro di insegnamenti “*digitally enhanced*” - Open Online Courses (OOC)

Questa categoria copre qualsiasi esperienza di apprendimento (indipendentemente da durata, argomento, lingua, configurazione) organizzata all'interno dei curricula delle università CIVIS per diversi livelli di istruzione (laurea, laurea magistrale, dottorato). I corsi sono aperti agli studenti dell'alleanza CIVIS, in modalità *online*, consentendo la loro frequenza e il completamento in base a criteri specifici stabiliti dal responsabile del corso. Il catalogo dei corsi è pubblicato *online*⁵, ma la registrazione e l'accreditamento degli studenti che si iscrivono sono gestiti dall'università ospitante.

I crediti acquisiti in modalità virtuale in questa fattispecie possono essere riconosciuti come:

- altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nei limiti di quanto previsto dal percorso formativo del corso di studio;
- insegnamenti inseriti tra le attività a scelta dello studente, se il percorso formativo lo consente, nel limite dei 12 crediti ECTS complessivi;
- attività extra-curriculare.

Con riferimento alle attività svolte durante la mobilità mista/virtuale, il riconoscimento avviene secondo le modalità previste dal Regolamento per la mobilità studentesca e il riconoscimento di periodi di studio e formazione all'estero – D.R. n. 1436 del 13 maggio 2015 e le procedure descritte al paragrafo 2.

D. Mobilità virtuale nel quadro di Programmi intensivi di mobilità mista Erasmus+

I programmi intensivi misti sono programmi brevi e intensivi che usano modalità innovative di apprendimento e di insegnamento, compresa la collaborazione online, che si caratterizzano per il fatto di combinare mobilità fisica di breve durata all'estero (di durata tra i 5 e i 30 giorni) e mobilità virtuale obbligatoria che agevoli la collaborazione nello scambio formativo e nel lavoro di squadra online. La componente virtuale deve riunire i discenti online affinché lavorino collettivamente e contemporaneamente a compiti specifici che sono

⁵ Per maggiori dettagli circa l'offerta di OOC a disposizione degli studenti Civis: <https://civis.eu/index.php/it/open-online-courses>. Il catalogo di corsi OOC offerti da Sapienza è già stato fornito al coordinatore del progetto, ma non è ancora visibile sul sito, dato che non sono ancora definite né approvate le modalità di partecipazione e riconoscimento delle attività svolte on line.

integrati nel programma intensivo misto e che incidono sui risultati complessivi dell'apprendimento.

I programmi intensivi misti possono essere aperti anche a studenti e personale di istituti di istruzione superiore al di fuori del partenariato.

Nell'ambito degli scambi Erasmus + anche tutti gli studenti (ciclo breve/laurea di primo livello/laurea magistrale, dottorandi) che non sono in grado di partecipare ad attività di mobilità fisica a lungo termine a fini di studio potranno partecipare a un'attività di mobilità fisica di breve durata associandola a una componente virtuale obbligatoria.

A una mobilità mista a fini di studio deve essere assegnato un **minimo di 3 crediti ECTS**.

I crediti acquisiti in modalità virtuale in questa fattispecie possono essere riconosciuti come:

- altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nei limiti di quanto previsto dal percorso formativo del corso di studio;
- attività extra-curriculare.

Con riferimento alle attività svolte durante la mobilità mista/virtuale, il riconoscimento avviene secondo le modalità previste dal Regolamento per la mobilità studentesca e il riconoscimento di periodi di studio e formazione all'estero – D.R. n. 1436 del 13 maggio 2015

E. Mobilità virtuale nel quadro dei corsi intensivi di scuole virtuali estive/invernali

Le scuole virtuali estive/invernali CIVIS sono programmi intensivi di breve durata per la mobilità virtuale e mista. La scuola virtuale può essere un evento esistente esteso/implementato come mobilità virtuale all'interno dell'alleanza oppure un evento di nuova concezione disegnato da diverse università partner della durata di una o due settimane di attività intensive.

I programmi intensivi di cui Sapienza è sede amministrativa sono attivati dai dipartimenti dell'ateneo ai sensi del Regolamento in materia di corsi di master, corsi di alta formazione, corsi di formazione, corsi intensivi – D.R. n. 2250/2020 dell'8 settembre 2020.

Gli studenti di Sapienza, iscritti a tutti i cicli di studio, che partecipino a corsi intensivi quali Scuole estive o invernali organizzati da atenei partner CIVIS, possono ottenere il riconoscimento dei CFU erogati secondo le modalità previste dal Regolamento per la mobilità studentesca e il riconoscimento di periodi di studio e formazione all'estero – D.R. n. 1436 del 13 maggio 2015.

I crediti acquisiti in modalità virtuale in questa fattispecie possono essere riconosciuti come:

- altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nei limiti di quanto previsto dal percorso formativo del corso di studio;
- attività extra-curriculare.

F. CIVIS Passport

Il progetto CIVIS prevede, altresì, il rilascio di “**CIVIS passport**” associato a *badges* per alcune attività svolte dagli studenti iscritti agli atenei partner dell'alleanza.

2. Modalità di gestione degli studenti impegnati in attività in mobilità virtuale

È necessaria la consultazione dei Presidi al momento dell'attivazione di qualsiasi iniziativa di mobilità virtuale intrapresa nel quadro del progetto CIVIS a livello di facoltà. I Presidi

possono decidere, a loro volta, di adire la Commissione Didattica di Ateneo per pronunciarsi sulla regolarità formale dell'iniziativa proposta.

Informazioni in merito alle opportunità di studio all'estero e alle modalità di riconoscimento delle attività relative alla mobilità virtuale nel quadro dell'alleanza possono essere richieste ai Coordinatori accademici della mobilità (CAM) CIVIS⁶ suddivisi per facoltà.

Studenti in uscita da Sapienza

Lo studente di Sapienza impegnato in attività riferite a ciascuna delle tipologie di mobilità virtuale viene registrato su una piattaforma informatica al fine di permettere l'attivazione delle procedure di riconoscimento dei crediti acquisiti presso l'ateneo partner CIVIS, a cura dell'Area per l'Internazionalizzazione.

Lo studente che richiede il riconoscimento di crediti (cfr. art.3) per le attività svolte nell'ateneo di destinazione dell'alleanza, nel quadro di una delle tipologie di mobilità virtuale, compila il modulo del Learning Agreement on line inserendovi i crediti previsti dal corso/percorso/programma e richiede al RAM competente la sua approvazione e firma. Al Learning Agreement deve essere allegato l'ultimo percorso formativo approvato e la lista degli esami sostenuti.

Al termine della mobilità virtuale lo studente carica il certificato di trascrizione dei crediti e dei voti o di frequenza rilasciato dall'ateneo partner sulla propria pagina personale della piattaforma informatica. Il RAM riceve, una notifica sulla propria posta elettronica e provvede a convalidare i crediti.

La Segreteria Studenti della facoltà di appartenenza dello studente riceve a sua volta una notifica di avvenuta convalida e provvede alla registrazione dei crediti per l'inserimento in carriera. Per i dottorandi non si rilevano i crediti e, pertanto, non devono essere indicati nel Learning Agreement.

Studenti in entrata da ateneo partner CIVIS

Lo studente di altro ateneo impegnato in attività riferite a ciascuna delle tipologie di mobilità virtuale viene registrato su una piattaforma informatica di Sapienza, a cura dell'Area per l'Internazionalizzazione, al fine di permettere l'attivazione della sua matricola e, quindi, l'accesso ad Infostud e alla piattaforma Moodle.

Lo studente che intende farsi riconoscere i crediti per le attività svolte in Sapienza, nel quadro di una delle tipologie di mobilità virtuale, al termine del corso/percorso/programma ottiene un certificato di trascrizione dei crediti e dei voti o di frequenza rilasciato dal coordinatore delle attività e lo consegna all'ateneo di origine per il riconoscimento dei crediti⁷.

Appendice normativa

❖ Normativa comunitaria

Regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che istituisce Erasmus+: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport

❖ Normativa nazionale

⁶ <https://www.uniroma1.it/it/pagina/civis-mobility>

⁷ Per informazioni di dettaglio: [Pagina CIVIS Mobilità Virtuale](#)

e la pagina dei bandi: [Pagina CIVIS Bandi](#)

Contatti Università di Bucarest, incaricato del coordinamento delle attività relative alla mobilità virtuale: VM-CIVIS@unibuc.ro.

D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, che detta le “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”

Legge 30 dicembre 2010, n. 240 - Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario

DM 1154 del 14.10.2021

DM 289 del 25.3.2021 (programmazione 2021-2023)

❖ Normativa di ateneo

Statuto di Ateneo – D.R. n. 3689 del 29 ottobre 2012 e ss.mm.ii.

Regolamento Didattico di Ateneo – D.R. n. 1672 del 26 giugno 2018

Regolamento per la mobilità studentesca e il riconoscimento di periodi di studio e formazione all'estero – D.R. n. 1436 del 13 maggio 2015

Regolamento in materia di corsi di master, corsi di alta formazione, corsi di formazione, corsi intensivi – D.R. n. 2250/2020 dell'8 settembre 2020